



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**
Scuole universitarie

La protezione dei titoli nel settore universitario svizzero

Documento di base
2^a edizione riveduta

agosto 2016

1 Introduzione

Il presente documento è una versione aggiornata e ampliata del documento della SEFRI relativo alla protezione dei titoli pubblicato nel 2006. Le modifiche si sono rese necessarie dopo l'entrata in vigore, il 1° gennaio 2015, della legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)¹, che ha sostituito la legge federale sulle scuole universitarie professionali e la legge sull'aiuto alle università (LAU). In particolare, sono cambiate le competenze della Confederazione per quanto riguarda la protezione dei titoli nel settore delle scuole universitarie professionali.

2 Diritto federale

La Confederazione disciplina la protezione dei titoli universitari a quattro livelli:

- a) tramite la LPSU in quanto legge sul coordinamento basata sul principio che i titoli universitari sono protetti in virtù delle disposizioni applicabili, ovvero che l'ente responsabile della scuola universitaria risponde anche della protezione dei relativi titoli (cfr. capitolo 2.1.);
- b) in quanto ente responsabile dei PF e degli istituti universitari federali, la Confederazione ha emanato disposizioni in materia di formazione universitaria al fine di proteggere i relativi titoli (cfr. capitolo 2.2.);
- c) alcuni titoli universitari sono protetti da norme di diritto federale tramite atti normativi in materia di professioni (cfr. capitolo 2.3.);
- d) infine, la Confederazione ha reso punibile a determinate condizioni l'uso illecito di titoli e denominazioni professionali (cfr. capitolo 2.4.).

In mancanza di una regolamentazione nazionale, è possibile avvalersi dei titoli esteri rilasciati da università riconosciute a livello statale nel quadro di un normale programma di studi e di ricerca nella loro forma originale con un rimando supplementare all'università che li ha accordati.²

2.1 Legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)

Art. 62 Protezione delle denominazioni e dei titoli

¹ (...)

² I titoli conferiti ai diplomati delle università, dei PF, delle scuole universitarie professionali, delle alte scuole pedagogiche e degli altri istituti accademici che sottostanno alla presente legge sono protetti in virtù delle disposizioni applicabili.

Il 1° gennaio 2015 la LPSU ha sostituito la legge federale sull'aiuto alle università (LAU) e la legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP) abrogando così la protezione federale dei titoli delle SUP.

Secondo la LPSU tutti i titoli sono protetti in virtù delle disposizioni applicabili. Ciò significa che gli enti responsabili delle scuole universitarie sono competenti per la protezione dei relativi titoli. Pertanto, la protezione dei titoli delle università cantonali, delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche è disciplinata dal diritto cantonale o intercantonale (per i dettagli cfr. capitolo 3).

¹ Legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU), **RS 414.20**

² Cfr. la Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea, conclusa a Lisbona l'11 aprile 1997, firmata dalla Svizzera il 24 marzo 1998, entrata in vigore per la Svizzera il 1° febbraio 1999, **RS 0.414.8** e gli Accordi bilaterali: <http://www.swissuniversities.ch/it/servizi/riconoscimento-swiss-enic/accordi-bilaterali/>

2.2 La Confederazione in quanto organo responsabile delle istituzioni del settore universitario

In base all'articolo 63^a capoverso 1 Cost., la Confederazione può istituire, gestire o rilevare istituti universitari e dunque emanare disposizioni per gli istituti universitari che le appartengono. Inoltre, nelle sue scuole universitarie e nei suoi istituti universitari è autorizzata ad emanare apposite disposizioni per la protezione dei titoli.

2.2.1 Legge sui PF³

Art. 38 Protezione dei titoli conferiti dai PF

¹ È punito con la multa chiunque:

- a. si fregia del titolo di docente di un PF, senza essere stato nominato a tale funzione;
- b. porta un titolo rilasciato da un PF senza averlo ottenuto;
- c. si serve di un titolo, tale da far credere che gli sia stato conferito da un PF.

² Il perseguimento penale spetta ai Cantoni.

I politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) sono gestiti dalla Confederazione (art. 1 cpv. 2 della legge sui PF).⁴ Si tratta, comunque, di istituti federali autonomi di diritto pubblico con personalità giuridica che regolano e gestiscono le loro attività autonomamente.⁵ La competenza normativa spetta esclusivamente alla Confederazione.

2.2.2 Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)

Art. 63⁶ Abuso di titoli

¹ È punito con la multa chi:

- a. si attribuisce un titolo protetto senza aver superato i corrispondenti esami o senza aver seguito con successo una procedura di qualificazione equivalente;
- b. utilizza un titolo atto a suscitare l'impressione che egli abbia superato l'esame corrispondente o seguito con successo una procedura di qualificazione equivalente.

² Sono fatte salve le disposizioni penali della legge federale del 19 dicembre 1986 contro la concorrenza sleale.

Lo IUFFP è il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dello sviluppo professionale.⁷ Sostituisce il vecchio Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (ISPFP) e ha il proprio fondamento nell'articolo 48 della legge del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr). I titoli dello IUFFP sono esplicitamente protetti in virtù dell'articolo 63 capoverso 1 in combinato disposto con l'articolo 2 capoverso 1 LFPr. Il procedimento penale spetta ai Cantoni (art. 64 LFPr).

2.2.3 Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFSM)⁸

Art. 62 Cicli di studi di bachelor e di master nel campo dello sport

¹⁻² (..)

³ I diplomati possono utilizzare i titoli protetti di:

- a. «Bachelor of Science in Sports con approfondimento in [designazione dell'indirizzo]»;
- b. «Master of Science in Sports con approfondimento in [designazione dell'indirizzo]».

⁴ (..)

³ Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF), **RS 414.110**

⁴ Legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF), **RS 414.110**

⁵ Articolo 5 capoversi 1 e 2 della legge sui PF

⁶ Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale, LFPr), **RS 412.10**

⁷ Ordinanza del 14 settembre 2005 sull'Istituto universitario federale per la formazione professionale (Ordinanza IUFFP), **RS 412.106.1**

⁸ Ordinanza del 23 maggio 2012 sulla promozione dello sport e dell'attività fisica (Ordinanza sulla promozione dello sport (OPSpo), **RS 415.01**

⁵ L'attuale titolo di «maestro di sport SUP» resta protetto. (..)
(..)

La Scuola universitaria federale dello sport (SUFSM) fa parte dell'UFSPO e offre cicli di studio bachelor e master in materia di sport.

2.3 Atti normativi in materia di professioni

Gli atti normativi in questione disciplinano le premesse per l'esercizio di determinate professioni. Secondo l'articolo 95 capoverso 1 Cost., la Confederazione può emanare prescrizioni sull'esercizio dell'attività economica privata.⁹ Secondo l'articolo 95 capoverso 2, tali prescrizioni possono riferirsi anche alla protezione dei titoli federali che abilitano all'esercizio di una professione in tutta la Svizzera. Benché le rispettive scuole universitarie disciplinino i loro cicli di studio, per l'esercizio di tali professioni la Confederazione fissa i requisiti che i relativi cicli di formazione e formazione continua devono soddisfare e ne verifica l'adempimento. La Confederazione ha utilizzato le competenze che le sono state attribuite provvedendo alla protezione dei titoli in questo contesto.

2.3.1 Legge sulle professioni mediche (LPMed)¹⁰

Art. 58

È punito con la multa chiunque:

- a. si fregia di un diploma o di un titolo di perfezionamento di cui alla presente legge senza averlo ottenuto regolarmente;
- b. utilizza una denominazione che induce a credere erroneamente che egli abbia concluso una formazione o un ciclo di perfezionamento di cui alla presente legge.

2.3.2 Legge sulle professioni psicologiche (LPPsi)¹¹

Art. 45 Abuso di titoli e di denominazioni professionali

¹ È punito con la multa chi nei suoi documenti commerciali, nelle sue comunicazioni di ogni genere o in altri documenti destinati ai rapporti d'affari:

- a. si definisce psicologo o psicologa oppure utilizza una denominazione professionale che può essere confusa con quella di psicologo, senza essere titolare di un diploma in psicologia riconosciuto conformemente alla presente legge (art. 2 e 3);
- b. pretende di possedere, senza averlo legittimamente acquisito, un titolo federale di perfezionamento o un titolo estero di perfezionamento riconosciuto conformemente alla presente legge;
- c. utilizza un titolo o una denominazione che induce a credere erroneamente che egli abbia portato a termine un perfezionamento accreditato conformemente alla presente legge.

² Il perseguimento penale spetta ai Cantoni.

2.4 Protezione di diritto della concorrenza e di diritto penale

2.4.1 LCSI¹²

Art. 3 Metodi sleali di pubblicità e di vendita e altri comportamenti illeciti

¹ Agisce in modo sleale, segnatamente, chiunque:

- a. (...)
- b. (...)
- c. si serve di titoli o denominazioni professionali non pertinenti, atti a far credere a distinzioni o capacità speciali;

⁹ Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999, RS 101

¹⁰ Legge federale del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche universitarie (legge sulle professioni mediche, LPMed), RS 811.11

¹¹ Legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (LPPsi), RS 935.81

¹² Legge federale del 19 dicembre 1986 contro la concorrenza sleale (LCSI), RS 241

d. ff (...)

Art. 23 Concorrenza sleale

¹ Chiunque, intenzionalmente, si rende colpevole di concorrenza sleale ai sensi degli articoli 3, 4, 4a, 5 o 6 è punito, a querela di parte, con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

² Può sporgere querela chiunque è legittimato all'azione civile secondo gli articoli 9 e 10.

Più che proteggere i titoli, la LCSI persegue il loro uso illecito nel contesto della concorrenza economica. L'illiceità è rilevante soltanto se impedisce o perturba la concorrenza, pregiudicando il principio di buona fede nelle relazioni giuridiche (art. 3 lett. c in combinato disposto con art. 2 LCSI). La protezione da indicazioni false o ingannevoli sulla persona che offre prestazioni, e dunque anche contro l'uso di titoli non pertinenti, è garantita da disposizioni di diritto civile e di diritto penale (art. 23 LCSI).

2.4.2 Codice penale¹³

Art. 146 Truffa

¹ Chiunque, per procacciare a sé o ad altri un indebito profitto, inganna con astuzia una persona affermando cose false o dissimulando cose vere, oppure ne conferma subdolamente l'errore inducendola in tal modo ad atti pregiudizievoli al patrimonio proprio o altrui, è punito con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.

² La pena è una pena detentiva sino a dieci anni o una pena pecuniaria non inferiore a 90 aliquote giornaliere se il colpevole fa mestiere della truffa.

Art. 151 Danno patrimoniale procurato con astuzia

Chiunque, senza fine di lucro, inganna con astuzia una persona affermando cose false o dissimulando cose vere, oppure ne conferma subdolamente l'errore inducendola in tal modo ad atti pregiudizievoli al patrimonio proprio od altrui, è punito, a querela di parte, con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

Art. 251 Falsità in documenti

¹ Chiunque, al fine di nuocere al patrimonio o ad altri diritti di una persona o di procacciare a sé o ad altri un indebito profitto, forma un documento falso od altera un documento vero, oppure abusa dell'altrui firma autentica o dell'altrui segno a mano autentico per formare un documento suppositizio, oppure attesta o fa attestare in un documento, contrariamente alla verità, un fatto di importanza giuridica, o fa uso, a scopo d'inganno, di un tale documento, è punito con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.

² Nei casi di esigua gravità, può essere pronunciata la pena detentiva sino a tre anni o una pena pecuniaria.

L'impiego illecito di un titolo assume rilevanza penale unicamente se è teso ad arrecare pregiudizio al patrimonio con elevata energia criminale.

3 Diritto cantonale

In base alla volontà del legislatore i titoli universitari sono protetti dalle rispettive leggi cantonali e quindi dai Cantoni (cfr. spiegazioni del capitolo 2). I Cantoni hanno disciplinato la protezione dei propri titoli universitari in maniera molto eterogenea: a volte sono tutelati dal diritto penale cantonale, a volte da leggi speciali. Qui di seguito vengono illustrate le disposizioni cantonali relative alla protezione dei titoli: in presenza di più norme vengono elencate prima quelle di diritto penale e poi le disposizioni speciali in materia di formazione e/o gli atti normativi degli istituti accademici.

¹³ Codice penale svizzero del 21 dicembre 1937, (CP) RS 311.0

Inoltre, occorre tenere conto delle disposizioni transitorie specifiche che riguardano le SUP. In quest'ambito i titoli riconosciuti dalla Confederazione e conferiti conformemente al diritto anteriore in virtù dei diplomi dei bachelor, dei master o dei master di perfezionamento (art. 78 LPSU) rimangono protetti.¹⁴ Anche i titoli SUP di diritto previgente rimangono protetti.¹⁵ In seguito all'abrogazione della protezione federale dei titoli la LPSU ha offerto ai Cantoni la possibilità di intervenire rapidamente: in base all'articolo 79 LPSU nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della legge (ovvero entro la fine del 2019) i governi cantonali possono, se indispensabile, adeguare mediante ordinanza le loro legislazioni in materia di scuole universitarie professionali (cfr. art. 79 LPSU).

In alcune leggi cantonali si parla in maniera generica di «gradi accademici». Con questa espressione si intendono solo i titoli della formazione formale, come le licenze e i diplomi di diritto previgente o i diplomi di bachelor, di master e di dottorato.¹⁶ I titoli della formazione continua, come CAS, DAS e MAS/EMBA, non sono *gradi accademici*.

3.1 Diritto cantonale

3.1.1 Argovia

§ 33¹⁷

¹ Wer einen Titel nach § 9 Abs. 4 dieses Gesetzes führt, ohne die erforderlichen Prüfungen bestanden zu haben, wird mit Busse bestraft.

² (...)

³ Widerhandlungen sind auch strafbar, wenn sie fahrlässig begangen werden.

3.1.2 Appenzello Esterno

Art. 27 Anmassung einer beruflichen Auszeichnung¹⁸

¹ Wer sich ohne Berechtigung als Inhaber eines akademischen Grades bezeichnet oder wer den akademischen Grad einer Anstalt führt, der dem gleich lautenden Grad einer schweizerischen staatlichen Hochschule offensichtlich nicht gleichwertig ist, wer ohne Berechtigung kundgibt, dass er ein Diplom über eine Ausbildung oder einen Fähigkeitsausweis erworben habe, wird mit Busse bestraft.

² Der Richter kann die Veröffentlichung des Urteils anordnen.

3.1.3 Appenzello Interno

Nessuna regolamentazione

3.1.4 Basilea-Campagna

§ 10 Unberechtigtes Führen eines akademischen Grades¹⁹

Wer sich ohne Berechtigung als Inhaber oder Inhaberin eines akademischen Grades bezeichnet, oder wer den akademischen Grad einer Anstalt führt, deren Grade als denen der schweizerischen staatlichen Hochschulen nicht gleichwertig zu bezeichnen sind, wird mit Busse bestraft.

¹⁴ Cfr. l'allegato all'ordinanza del 12 novembre 2014 concernente la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (O-LPSU) in combinato disposto con l'art. 22 cpv. 1 e l'art. 7 cpv. 4 della legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP)

¹⁵ Disposizioni transitorie A e B nell'allegato dell'ordinanza del 12 novembre 2014 concernente la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (O-LPSU), **RS 414.201**

¹⁶ Cfr. l'art. 3 lett. b della legge federale del 20 giugno 2014 sulla formazione continua (LFCo)

¹⁷ Aargauisches Fachhochschulgesetz vom 27. Mai 1997, **GS 426.100**

¹⁸ Gesetz über das kantonale Strafrecht vom 25.04.1982, **GS 311**

¹⁹ Gesetz über das kantonale Übertretungsstrafrecht (Übertretungsstrafgesetz, ÜStR), **SGR 241**

3.1.5 Basilea-Città

§ 64 Akademische Grade und Diplome²⁰

¹ Wer sich ohne Berechtigung als Inhaber eines akademischen Grades bezeichnet oder wer den akademischen Grad einer Anstalt führt, der dem gleichlautenden Grad einer schweizerischen staatlichen Hochschule offensichtlich nicht gleichwertig ist.

² Wer ohne Berechtigung öffentlich zu Erwerbszwecken kundgibt, dass er ein Diplom über eine Ausbildung oder eine Befähigung erworben habe.

3.1.6 Berna

Art. 11 Anmassen eines akademischen Titels²¹

Wer unbefugt einen akademischen Titel führt, wird mit Busse bestraft.

Fachhochschulen

Art. 61 Strafbestimmung²²

Wer behauptet, Inhaberin oder Inhaber eines Titels, eines Ausweises oder einer anderen Bescheinigung nach Artikel 3 zu sein, ohne die erforderlichen Prüfungen bestanden zu haben, wird mit Busse bestraft. Die strafrechtlichen Bestimmungen des Bundes bleiben vorbehalten.

Universitäten²³

Art. 4 Titel, Bescheinigungen

^{1 -3} (..)

⁴ Sie entzieht einen Titel

a bei Erwerb durch Täuschung oder Irrtum,

b bei Begehung einer schweren Straftat in Ausübung der wissenschaftlichen Tätigkeit.

⁵ (..)

Art. 78 Strafbestimmung

Wer unbefugt eine Einrichtung als Universität bezeichnet oder einen Titel gemäss Artikel 4 führt, wird mit Busse bestraft.

Pädagogische Hochschulen

Art. 65 Strafbestimmung²⁴

Wer behauptet, Inhaberin oder Inhaber eines Diploms, eines Zertifikats oder einer Bescheinigung nach Artikel 3 zu sein, ohne die erforderlichen Prüfungen bestanden zu haben, wird mit Busse bestraft.

3.1.7 Friburgo

Fachhochschulen

Art. 48 Titel²⁵

¹ (...)

² Die Diplome nach Absatz 1 sind geschützt.

³ Wer gegen diese Bestimmung verstößt, wird gemäss der Spezialgesetzgebung mit Busse bestraft. Vorbehalten bleiben die Bestimmungen des schweizerischen Strafgesetzbuchs.

²⁰ Übertretungsstrafgesetz vom 15. Juni 1978, **GS 253.100**

²¹ Gesetz über das kantonale Strafrecht (KStrG) vom 9. April 2009, **BSG 311.1**

²² Gesetz über die Berner Fachhochschule (FaG) vom 19. Juni 2003, **BSG 435.411**

²³ Gesetz über die Universität (UniG) vom 5. September 1996, **BSG 436.11**

²⁴ Gesetz über die deutschsprachige Pädagogische Hochschule (PHG) vom 8. September 2004, **GS 436.91**

²⁵ Gesetz über die Fachhochschule Westschweiz//Freiburg (HES-SO//FRG) vom 15. Mai 2014, **SFG 432.12.1**

Universitäten²⁶

Art. 11a Akademische Grade und Titel

¹ (...)

² (...)

³ Die akademischen Grade und Titel sind nach diesem Gesetz geschützt.

Art. 11b Strafbestimmung

¹ Wer einen nach diesem Gesetz geschützten Titel trägt, ohne Inhaber des entsprechenden Grades zu sein, wird mit Busse bestraft.

² Die Verfolgung und die Beurteilung dieser Übertretungen werden durch die Strafprozessordnung geregelt. Im Übrigen gelten die Bestimmungen der Spezialgesetzgebung.

³ Die Bestimmungen des schweizerischen Strafgesetzbuches bleiben vorbehalten.

3.1.8 Ginevra

Nessuna regolamentazione

3.1.9 Glarona

Art. 8 Anmassen eines akademischen Titels²⁷

¹ Wer unbefugt einen akademischen Titel führt, wird mit Busse bestraft.

3.1.10 Grigioni

Nessuna regolamentazione

3.1.11 Giura

Art. 14 Usurpation d'un grade universitaire²⁸

Celui qui aura porté sans droit un grade universitaire sera puni de l'amende.

3.1.12 Lucerna

§ 25 Unbefugte Berufsausübung und Titelanmassung²⁹

Wer ohne die erforderliche Bewilligung einen Beruf ausübt, ein Gewerbe oder ein Handelsgeschäft betreibt oder die in der Bewilligung enthaltenen Befugnisse überschreitet, wer unberechtigt einen Titel oder eine Berufsbezeichnung (einen akademischen Titel, Diplom, Patent usw.) führt, um den Anschein besonderer Auszeichnungen oder Fähigkeiten zu erwecken, wird mit Busse bestraft.

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz³⁰

¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.

² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

²⁶ Gesetz über die Universität (UniG) vom 19.11.1997, **SGF 430.1**

²⁷ Gesetz über die Einführung des Schweizerischen Strafgesetzbuches im Kanton Glarus (Einführungsgesetz zum Schweizerischen Strafgesetzbuch; EG StGB) vom 02.05.1965, **GSIII E/1**

²⁸ Loi sur l'introduction du Code pénal suisse du 9 novembre 1978, **RSJ 311**

²⁹ Übertretungssstrafgesetz vom 14. September 1976, **SRL Nr. 300**

³⁰ Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011, **GS Nr. 520** (vgl. Kap. 3.1.14/3.1.15/3.1.17/3.1.22/3.1.25)

3.1.13 Neuchâtel

Art. 63 Usurpation de titre³¹

Quiconque s'attribuera une fausse qualité ou un titre ayant un caractère officiel auquel il n'a pas droit, sera puni de l'amende, si le fait n'est pas réprimé plus sévèrement par une autre disposition légale.

3.1.14 Nidvaldo

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz³²

¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.

² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

3.1.15 Obvaldo

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz³³

¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.

² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

3.1.16 Sciaffusa

Nessuna regolamentazione

3.1.17 Svitto

§ 25 Titelanmassung und unbefugte Berufsausübung³⁴

Wer sich ohne Berechtigung als Inhaber eines akademischen Grades bezeichnet oder wer den akademischen Grad einer Anstalt führt, deren Grade denen der schweizerischen Hochschulen nicht gleichwertig sind, wer ohne Berechtigung sich öffentlich als Inhaber eines Diploms über genossene Ausbildung oder besondere Befähigung ausgibt, wer ohne die erforderliche Bewilligung einen Beruf ausübt, ein Gewerbe oder ein Handelsgeschäft betreibt oder die in der Bewilligung enthaltenen Befugnisse überschreitet, wird mit Busse bestraft.

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz³⁵

¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.

² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³¹ Code pénal neuchâtelois (CPN) du 20. novembre 1940, **RSN 312.0**

³² Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011 (vgl. Kap. 3.1.12/3.1.15/3.1.17/3.1.22/3.1.25)

³³ Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011, **GS 415.42** (vgl. Kap. 3.1.12/3.1.14/3.1.17/3.1.22/3.1.25)

³⁴ Gesetz über das kantonale Strafrecht (StrafG), vom 13. Januar 1972, **SRZS 220.100**

³⁵ Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011, **GS Nr. 520** (vgl. Kap. 3.1.12/3.1.14/3.1.15/3.1.22/3.1.25)

³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

3.1.18 Soletta

Nessuna regolamentazione

3.1.19 San Gallo

Nessuna regolamentazione

3.1.20 Ticino

Nessuna regolamentazione

3.1.21 Turgovia

§ 5 Titelschutz³⁶

¹An einer staatlichen oder staatlich anerkannten Institution der tertiären Bildung erworbene Titel sind geschützt. Der Regierungsrat regelt die Einzelheiten.

- Secondo il Cantone di Turgovia il Consiglio di Stato non ha definito il grado di protezione e le sanzioni. Tuttavia, le indicazioni contenute nel concordato sulle scuole universitarie garantiscono un'adeguata protezione giuridica dei titoli (cfr. cap. 3.2.1).

3.1.22 Uri

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz³⁷

¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.

² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

3.1.23 Vaud

Nessuna regolamentazione

3.1.24 Vallese

Art. 27 Rechtsschutz akademischer Titel³⁸

¹ Personen, denen ein akademischer Titel von einer universitären Institution verliehen wurde, kommen in den Genuss der damit verbundenen Rechte.

² Ein unrechtmässig erworbener akademischer Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

³ Der Staat kann Bussen bis zu 10 000 Franken gegen jene verhängen, die a) ohne Genehmigung des zuständigen Departements oder des Staatsrates für eine Institution oder eine Tätigkeit einer Hochschule vorbehaltenen Bezeichnung, wie "universitäres Institut", "Fakultät", "Hochschule" oder

³⁶ Gesetz über die tertiäre Bildung(Tertiärbildungsgesetz) vom 24.10.2001, **RB** 414.2

³⁷ Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011, **GS Nr.** 520 (vgl. Kap. 3.1.12/3.1.14/3.1.15/3.1.17/3.1.25)

³⁸ Gesetz über Bildung und Forschung von universitären Hochschulen und Forschungsinstituten vom 2. Februar 2001, **GS Nr.** 420.1

- jede andere gebräuchliche akademische Bezeichnung verwenden;
- b) ohne Bewilligung des Departements oder des Staatsrates akademische Titel oder Grade verleihen;
- c) sich zu Unrecht einen akademischen Titel zulegen.

3.1.25 Zug

§ 12 Titelanmassung, unbefugte Berufsausübung³⁹

- ¹ Mit Busse wird bestraft, wer
- a) sich ohne Berechtigung als Inhaberin oder Inhaber eines akademischen Grades bezeichnet oder den akademischen Grad einer Anstalt führt, deren Grade den anerkannten schweizerischen Hochschulen nicht gleichwertig ist;
 - b) sich ohne Berechtigung öffentlich als Inhaberin oder Inhaber eines Diploms über genossene Ausbildung oder Befähigung ausgibt;
 - c) ohne die erforderliche Bewilligung einen Beruf ausübt, ein Gewerbe oder Handelsgeschäft betreibt oder die in der Bewilligung erhaltenen Befugnisse überschreitet.

Fachhochschulen

Art. 37 Titelschutz⁴⁰

- ¹ Wer die Ausbildung an der Fachhochschule erfolgreich abschliesst, ist zum Führen des entsprechenden Titels berechtigt.
- ² Ein unrechtmässiger Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.
- ³ Wer einen durch diese Vereinbarung geschützten Titel führt, ohne dazu berechtigt zu sein, oder wer einen Titel verwendet, der den Eindruck erweckt, er habe eine entsprechende anerkannte Ausbildung abgeschlossen, wird mit Haft oder Busse bestraft. Fahrlässigkeit ist strafbar. Die Strafverfolgung obliegt den Kantonen

3.1.26 Zurigo

§ 6. Missbrauch von akademischen Bezeichnungen und Titeln⁴¹

Mit Busse nicht unter Fr. 2000 wird bestraft, wer

- a. ohne Bewilligung der dafür zuständigen Direktion des Regierungsrates für eine Institution oder Aktivität die Bezeichnung Universität, Universitätsinstitut, Fakultät, Hochschule, Fachhochschule oder eine andere akademische Bezeichnung in deutscher oder in einer anderen Sprache verwendet,
- b. ohne Bewilligung der dafür zuständigen Direktion des Regierungsrates akademische Grade oder Titel verleiht,
- c. unbefugterweise einen akademischen Grad oder Titel führt.

Fachhochschulen

§ 37 Titelentzug⁴²

- ¹ Ein zu Unrecht verliehener Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.
- ² Vorbehalten bleiben die strafrechtlichen Bestimmungen über die unbefugte Führung akademischer Titel.

Universitäten

§ 47 Titelschutz⁴³

- ¹ Ein unrechtmässig erworbener Titel wird durch die Instanz entzogen, die ihn verliehen hat.

- ² Vorbehalten bleiben die strafrechtlichen Bestimmungen über die unbefugte Führung akademischer Titel.

³⁹ Übertretungsstrafgesetz (ÜStG) vom 23.05.2013, **BGS 312.1**

⁴⁰ Zentralschweizer Fachhochschul-Vereinbarung vom 15. September 2011, **GS Nr. 520** (vgl. Kap. 3.1.12/3.1.14/3.1.15/3.1.17/3.1.22)

⁴¹ Straf- und Justizvollzugsgesetz (StJVG) vom 19. Juni 2006, **GS 331**

⁴² Fachhochschulgesetz (FaHG) vom 2. April 2007, **GS 414.10**

⁴³ Universitätsgesetz (UniG) vom 15. März 1998, **GS 415.11**

3.2 Diritto intercantonale

3.2.1 Concordato sulle scuole universitarie⁴⁴

Art. 12 Protezione delle denominazioni e dei titoli

¹ (...)

² Chiunque porti un titolo protetto dal diritto cantonale o intercantonale senza possedere i diplomi riconosciuti che conferiscono tale titolo o chiunque si serva di un titolo, lasciando supporre di aver ottenuto un diploma riconosciuto, è punito con una multa. La negligenza è punibile. Il perseguimento penale è di competenza dei Cantoni.

Conformemente al principio di territorialità contemplato dal diritto penale, se il titolo viene usato illegalmente in un altro Cantone non si applicano le disposizioni penali previste dalla legge cantonale sulle scuole universitarie in base alla quale è stato rilasciato il diploma. Pertanto, nella maggior parte dei Cantoni i titoli accademici sono protetti anche dalla legislazione cantonale sulle contravvenzioni.⁴⁵ Il concordato sulle scuole universitarie prevede espressamente la tutela penale dei titoli rilasciati dalle scuole universitarie. Tuttavia, ciò presuppone che tali titoli siano protetti in base al diritto cantonale o intercantonale (cfr. art. 12 cpv. 2). Il concordato colma così una lacuna significativa derivante dal principio di territorialità e garantisce la protezione dei titoli universitari in tutta la Svizzera.

3.2.2 Alte scuole pedagogiche⁴⁶

Art. 11 Disposizioni penali

Chiunque si attribuisce un titolo riconosciuto ai sensi dell'articolo 8 capoverso 4 del presente accordo, senza essere titolare di un diploma scolastico o professionale, o che usa un titolo che dia l'impressione che egli detenga un tale diploma, è punibile con l'arresto o con la multa. La negligenza è pure punibile. L'azione giudiziaria spetta ai cantoni.

Questa disposizione intercantonale protegge tutti i titoli dei diplomi universitari riconosciuti a livello svizzero dalla CDPE che forniscono le qualifiche necessarie per esercitare l'attività di docente oppure altre professioni scolastiche nell'ambito della pedagogia speciale.

⁴⁴ Accordo intercantonale del 20 giugno 2013 nel settore delle scuole universitarie svizzere (Concordato sulle scuole universitarie)

⁴⁵ Cfr. p. es. Basilea Campagna (§ 10 legge sul diritto cantonale in materia di contravvenzioni del 21 aprile 2005, GS 35.1082), Berna (art. 11 legge sul diritto penale cantonale, KStR, del 9 aprile 2009, GS 311.1), Zurigo (§ 6 legge sull'esecuzione penale e giudiziaria, StJVG, del 19 giugno 2006, GS 331)

⁴⁶ Accordo intercantonale del 18 febbraio 1993 sul riconoscimento dei diplomi scolastici e professionali della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)